



FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE "PICCOLO RIFUGIO"



Bilancio Sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	San Donà di Piave, Via Dante Alighieri n. 7
Codice Fiscale	00717020234---
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Sezione del RUNTS	---
Numero Rea	---
Partita Iva	02461760270---
Fondo di dotazione Euro	6.827.011,00
Forma Giuridica	Fondazione
Attività di interesse generale prevalente	Gestione strutture residenziali e semiresidenziali per soggetti disabili
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.30.00
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	---
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA e ARIS
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2023
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	24/06/2024



Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017

Sommario

§ 1. PREMESSA.....	2
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	4
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE	4
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	6
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	11
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	18
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA.....	23
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	34
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	35

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117¹. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'“*Ente*” o “*Azienda*” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.



§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.
Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:
- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.



§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’Ente. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL’ENTE

Nome dell’ente	Fondazione di Culto e Religione Piccolo Rifugio Onlus
Codice Fiscale	00717020234
Partita IVA	02461760270
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	La Fondazione di Culto e Religione “Piccolo Rifugio” è un Ente morale, voluto da Lucia Schiavinato, disciplinata secondo le leggi canoniche e civili in materia, eretta canonicamente in Vittorio Veneto il 25 agosto 1959 ed alla quale venne riconosciuta la personalità giuridica agli effetti civili, quale Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto, con D.P.R. n. 1068 del 28 agosto 1960 e s.m.i. La Fondazione è iscritta al n. 64 del Registro delle persone giuridiche di diritto privato presso la Prefettura di Venezia. La Fondazione ha ottenuto l’iscrizione all’Anagrafe unica delle Onlus in data 29 gennaio 1998
Indirizzo sede legale	Via Dante Alighieri n. 7 San Donà di Piave (VE)
Altre sedi	Ferentino, Susegana, Trieste, Verona, Vittorio Veneto
Aree territoriali di operatività	Regione Veneto, Regione Friuli Venezia Giulia e Regione Lazio
Valori e finalità perseguite	Il Piccolo Rifugio nasce dalla volontà della Fondazione di offrire alle persone disabili, una risposta concreta ai loro bisogni di residenzialità, assistenza e di promozione globale della persona. Il servizio valorizza tutte le potenzialità della persona al fine di sostenerne la più ampia autonomia possibile. Promuove la soggettività della persona aiutandola nella definizione di un progetto di vita rispondente ai suoi bisogni fondamentali, al miglior mantenimento o recupero delle abilità, alla valorizzazione degli interessi personali.



	<p>Offre un contesto familiare volto alla promozione della dignità della persona e della dimensione spirituale e all'esercizio dei diritti di cittadinanza, secondo lo stile e il carisma della fondatrice Lucia Schiavinato attraverso un modello di comunità solidale.</p> <p>Il numero e le caratteristiche delle persone accolte sono tali da permettere un'atmosfera di famiglia, di conoscenza e di aiuto reciproco.</p>
<p>Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/2017)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 129 del 6 giugno 2021, e successive modificazioni, rivolte a soggetti disabili mediante la gestione di comunità alloggio, centri diurni, gruppi appartamento, progettualità specifiche finalizzate al potenziamento delle autonomie personali e attività di pronta accoglienza su richiesta delle aziende sanitarie, dei comuni o di privati cittadini; - Prestazioni riabilitative ex art. 26 della legge 833 del 23 dicembre 1978 mediante gestione di una comunità alloggio e di un centro diurno; - Organizzazione di attività culturali e di interesse sociale e divulgative che promuovano: <ul style="list-style-type: none"> • la spiritualità cristiana, quale stimolo al servizio ai fratelli più disagiati con lo spirito del volontario; • la formazione spirituale e professionale del personale operante nelle strutture e il sostegno ai familiari degli ospiti; • la promozione di azioni a sostegno delle opere dell'Istituto Secolare delle Volontarie della Carità; - assistenza ai membri anziani dell'Istituto che hanno operato presso le strutture gestite dalla Fondazione.
<p>Altre attività svolte in maniera secondaria</p>	<p>Produzione di energia con impianto fotovoltaico in 3 strutture utilizzata principalmente per uso interno con cessione della produzione residua</p>
<p>Collegamenti con altri enti del Terzo Settore</p>	<p>Accordo di partenariato Rete Veneto Est, La Rete Vittorio Veneto, Fondazione Modugno di Trieste, Cooperative sociali, Associazioni e Fondazioni che operano nello stesso territorio</p>
<p>Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, IPAB, ...)</p>	<p>Aziende sanitarie, Comuni, Regioni</p>
<p>Contesto di riferimento</p>	<p>L'attività socio sanitaria erogata dalla Fondazione nella forma residenziale, semiresidenziale, di pronta accoglienza e sollievo, è rivolta alle persone disabili. L'attività si realizza nelle 6 sedi collocate in tre regioni d'Italia (Veneto, FVG, Lazio).</p> <p>L'attività assistenziale è sostenuta da programmi formativi di tematiche diverse sulla base di progetti mirati sul fronte degli aspetti professionali, educativi ed altri riferiti agli obblighi di legge che disciplinano le attività della Fondazione, unitamente a proposte formative finalizzate a realizzare il carisma dell'Istituto fondativo, che vanno nel loro insieme a comporre un quadro operativo rispondente ai valori statutari ed ai requisiti previsti dalle diverse convenzioni.</p>
<p>Rete associativa cui l'ente aderisce</p>	<p>UNEBA, ARIS e ADOA</p>



L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- i compensi individuali ai componenti il Collegio dei revisori e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente svolge, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del *bilancio sociale* nel presente documento.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della Fondazione.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 4, che la Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione che, nel perseguire gli scopi statutari, deve agire in unità di intenti con la Presidente e il Consiglio dell'Istituto Secolare Volontarie della Carità.

Il Consiglio di Amministrazione si compone di cinque membri, un presidente, un vice-presidente e tre consiglieri. Essi durano in carica cinque anni, possono essere confermati e non hanno diritto a nessun compenso per la loro opera, fatto salvo il rimborso alle spese sostenute in ragione dell'incarico ricoperto.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dal Vescovo di Treviso su presentazione di almeno sette nominativi da parte della Presidente dell'Istituto Secolare Volontarie della Carità individuati tra persone dotate di:

- di un profilo spirituale, morale ed ecclesiale conforme al vangelo e agli insegnamenti ecclesiali;
- di conoscenza e stima del carisma dell'Istituto secolare Volontarie della carità;
- di adeguata capacità amministrativa.

L'articolo 7 dello Statuto stabilisce che il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria in relazione al raggiungimento degli obiettivi statutari.

Il *Consiglio di amministrazione* in carica al 31/12/2023 è stato nominato in data 31/05/2021 con Decreto del Vescovo di Treviso che ha stabilito, in deroga a quanto previsto dall'articolo 4 dello Statuto, che la carica è valida sino al 31/05/2024.

Al termine dell'esercizio 2023 il *Consiglio di amministrazione* era composto da 5 consiglieri.



Composizione Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2023:

Nome e Cognome	Carica	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Luigi Casagrande	Presidente	31/05/2024	rappresentante legale	CSG LGU 51L21 B848R
Dino Mulotto	Vice Presidente	31/05/2024		MLT DNI 46T01 I635M
Silvia Fazzari	Consigliere	31/05/2024		FZZ SLV 39L60 A373W
Carlo Barosco	Consigliere	31/05/2024		BRS CRL 41P06 H823J
Gianfranco Cereser	Consigliere	31/05/2024		CRS GFR 51S09 D415N

Con decreto del 7 giugno 2024 il Vescovo di Treviso ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione per il periodo che va dal 1 giugno 2024 al 31 maggio 2029, secondo quanto stabilito dall'articolo 4 dello Statuto che prevede che il Consiglio duri in carica per cinque anni dalla nomina.

A partire dal 1 giugno 2024 il Consiglio è composto come segue.

Composizione Consiglio di Amministrazione dal 1 giugno 2024 tutt'ora in carica alla data di redazione del presente bilancio sociale:

Nome e Cognome	Carica	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Luigi Casagrande	Presidente	31/05/2029	Rappresentante legale	CSG LGU 51L21 B848R
Dino Mulotto	Vice Presidente	31/05/2029		MLT DNI 46T01 I635M
Silvia Fazzari	Consigliere	31/05/2029		FZZ SLV 39L60 A373W
Saverio Toffolon	Consigliere	31/05/2029		TFF SVR 58T12 G645A
Gianfranco Cereser	Consigliere	31/05/2029		CRS GFR 51S09 D415N

Per l'*Organo di controllo* lo statuto prevede, all'articolo 13, che il Collegio dei Revisori dei Conti è formato da tre componenti, di cui almeno uno iscritto all'albo dei revisori dei conti. Essi sono nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente dell'Istituto Secolare Volontarie della carità, durano in carica tre anni e possono essere confermati. Il Collegio ha il compito di controllare la gestione amministrativa della Fondazione, accertare la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili.

L'*Organo di controllo* in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 12/09/2019, sentito il Presidente dell'Istituto Secolare Volontarie della carità.

Al Presidente dell'*Organo di controllo* è stato deliberato un compenso complessivo annuo di € 3.500,000, escluso IVA e cassa previdenza.

All'*Organo di controllo* non è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017.

All'*Organo di controllo* non è attribuita anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01, ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Composizione Organo di controllo:

Nome e Cognome	Carica	Scadenza della carica	Compenso deliberato	Codice fiscale
Pietro Costante Mosca	Presidente	12/09/2022*	3.500,00 escluso iva e cassa previdenza	MSC PRC 60M01 F963I
Bruno Perissinotto	Componente	12/09/2022*	zero	PRS BRN 34E04 H823O
Luciano Schenato	Componente	12/09/2022*	zero	SCH LCN 43A05 A374F



* Il Collegio dei Revisori dei Conti opera in regime di prorogatio, nelle more della trasformazione dell'Ente in E.T.S.

Riguardo all'attribuzione di altre *cariche istituzionali* lo statuto prevede all'articolo 12 la nomina di un Assistente ecclesiastico per la cura e l'animazione spirituale della Fondazione. La nomina è effettuata dal Vescovo di Treviso, previa consultazione della Presidente dell'Istituto Secolare Volontarie della Carità. Esso dura in carica cinque anni e può essere riconfermato.

Attribuzione altre cariche istituzionali

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Codice fiscale
Don Edmondo Lanciarotta	Assistente ecclesiastico	01/07/2017	30/06/2022*	LNCDND53C24G944Q

* Opera in regime di prorogatio, in conformità al canone 186 del Codice di diritto canonico.

Funzionamento degli organi di governance.

Nel corso del 2023 il Consiglio di amministrazione si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

verbale n.	Data	Sintesi ordine del giorno
362	07/03/2023	Disposizioni testamentarie B.L. Adempimenti legati alla successione e determinazioni conseguenti all'esito della procedura di mediazione obbligatoria. -Disposizioni testamentarie M.M.T. Determinazioni conseguenti all'esito della procedura di mediazione obbligatoria. - Accertamento esecutivo IMU anni 2016-2017-2018-2019 Società Esatto Spa del Comune di Trieste. Ricorso alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Trieste. – Raccolta fondi per acquisto secondo pulmino di Ferentino. – Informative. – Varie ed eventuali.
363	27/04/2023	Approvazione bilancio consuntivo 2022. – Determinazioni in ordine alla copertura delle perdite dell'esercizio 2022. – Polizza di Intesa San Paolo Vita riservata agli enti del terzo settore.- Documento di direttive per l'esercizio 2023. – Informative. – Varie ed eventuali
364	28/06/2023	Approvazione del Bilancio sociale dell'anno 2022. – Lasciti testamentari. – Trattamento economico della notte passiva. – Contributo per le opere missionarie dell'Istituto Secolare Volontarie della Carità. – Informative. – Varie ed eventuali.
365	3/10/2023	Bilancio di esercizio 2023 (monitoraggio al 30 giugno e proiezione annuale). – Contributo per le opere missionarie dell'Istituto Secolare Volontarie della Carità in occasione dei lavori presso l'Abbrigo Sao Gabriel. – Disposizioni testamentarie. – Contenzioso con il Comune di Apricena, autorizzazione transazione. – Programmi di acquisto arredi/attrezzature e di intervento di manutenzione straordinaria, Anno 2023 (ratifica e autorizzazioni). – Informative. – Varie ed eventuali.
366	6/11/2023	Eredità Signora B.L. Causa di riduzione per lesione legittima promossa da S. e S. B. Proposta conciliativa. – Informative. – Varie ed eventuali.

verbale n.	Data	Sintesi ordine del giorno
367	14/12/2023	Criticità gestionali Piccolo Rifugio di Ferentino. Audizioni Direttore sanitario e Coordinatore Socio Assistenziale di sede. – Informative. – Varie ed eventuali.
368	21/12/2023	Approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2024. – Piano degli investimenti per l'anno 2024. – Eredità A.S. – Eredità R.P. – Informative. – Varie ed eventuali.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders esterni*” e “[2] *stakeholders interni*”.

[1] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti	Ospiti inseriti nelle strutture residenziali, semiresidenziali e che partecipano a progetti diurni di autonomia	Incontri periodici di confronto e verifica del soddisfacimento dei bisogni
Donatori privati e enti di finanziamento	Persone ed enti privati	Azioni di condivisione delle finalità della Fondazione tramite gli strumenti di comunicazione della Fondazione (sito, social, periodico L' Amore Vince”)
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni	Fornitori di beni e servizi	Attività di collaborazione per l'acquisizione di beni e servizi con fidelizzazione dei fornitori abituali mediante inserimento in un elenco di fornitori qualificati e valutazione qualitativa degli stessi



[1] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Partner di progetto	Rete Veneto Est e La Rete Vittorio Veneto	Incontri per la programmazione e gestione delle attività progettuali sulla base degli accordi di programma
Parrocchie ed enti ecclesiastici	Diocesi di Treviso, Diocesi di Vittorio Veneto, Diocesi di Verona, Diocesi di Trieste e Diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino Parrocchia Duomo di San Donà di Piave Santa Maria delle Grazie, Parrocchia Santa Maria Nova Duomo di Serravalle, Parrocchia di Ponte della Priula-Susegana, Parrocchia Santa Maria Regina di Verona, Parrocchia Immacolato Cuore di Maria di Trieste e Parrocchia Santa Maria degli Angeli di Ferentino	Coinvolgimento nella promozione di azioni di sostegno alle opere della Fondazione attraverso la formazione spirituale degli operatori e degli ospiti
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Consiglio di Amministrazione Collegio dei Revisori dei conti Istituto Secolare Volontarie della Carità	Definizione degli obiettivi generali e specifici per il raggiungimento gli scopi definiti dallo statuto tenuto conto dei bisogni espressi dalla sedi operative Verifiche periodiche per il controllo della gestione amministrativa della Fondazione e la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili Azioni formative e operative per la vigilanza sulla fedeltà della Fondazione alla sua ispirazione cattolica e alla volontà di cooperare per la realizzazione del carisma. Indicazione dei nominativi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Assistente ecclesiastico	Cura e animazione spirituale della Fondazione



[1] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Volontari e Cooperanti	Associazione Con tutto il mondo nel Cuore, Associazione Lucia Schiavinato e Associazione Volontari per Shelter	Attività formative e di relazione per il coinvolgimento nelle attività di supporto e accompagnamento degli ospiti

[2] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	Dipendenti, prestatori di lavoro autonomo e occasionale, consulenze sanitarie, amministrative e tecniche	Incontri di coordinamento e organizzazione operativa delle attività. Con specifico riferimento ai dipendenti verifica annuale del clima aziendale

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite prassi operative, procedure e piani programmatici con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di prassi operative che favoriscano la **conciliazione vita lavoro**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il personale rappresenta il "capitale" più importante in una organizzazione come la nostra, ad esso viene dedicata una attenzione particolare soprattutto attraverso la formazione erogata.

La Fondazione ha da sempre ritenuto importante stimolare una proposta di una formazione continua e il consolidamento di un aggiornamento professionale, che rappresentano uno strumento necessario, per favorire il cambiamento di comportamenti individuali e collettivi, nell'ambito delle attività che ogni operatore svolge nel contesto organizzativo in cui esercita la propria attività di assistenza e per promuovere lo sviluppo professionale a garanzia della qualità e dell'innovazione dei servizi.

Durante tutto l'anno, è stata erogata la formazione programmata nel piano formativo triennale (2022-2024) che ha visto coinvolto il nostro personale (coordinatori, educatori, infermieri, terapisti della riabilitazione e addetti all'assistenza) in un percorso di formazione professionalizzante (gestionale, tecnico-professionale e etico-valoriale). Tale attività formativa ha potuto realizzarsi anche grazie all'utilizzo dei fondi interprofessionali (For.te.).

Si è ritenuto altresì importante, declinare tale percorso con una specifica attenzione nel mantenere viva la memoria della fondatrice dei Piccoli Rifugi "Lucia Schiavinato" e allo stesso tempo promuovere i principi ispiratori del Carisma dell'Istituto Secolare della Volontarie della Carità quali l'amore, l'accoglienza, l'attenzione, l'assistenza e la valorizzazione delle donne e degli uomini con disabilità vissuti in un contesto di casa e di famiglia, soffermandoci su una caratteristica che ha sempre contraddistinto l'opera: la sua generatività.

La formazione ha avuto l'obiettivo di approfondire il concetto di generatività, estendendolo al desiderio di mettere al mondo attraverso un *progetto educativo*. Questo desiderio rappresenta il cuore della nostra



missione: non solo curare e supportare i nostri ospiti, ma anche creare e sviluppare un ambiente educativo che favorisca il loro pieno sviluppo umano e sociale. La progettazione educativa, in questo contesto, è vista come un atto di generazione, in cui ogni attività e ogni intervento sono pensati per "mettere al mondo" nuove possibilità di crescita, autonomia e realizzazione personale per le persone che assistiamo.

La progettazione educativa implica quindi una visione a lungo termine, un impegno costante nel creare percorsi formativi personalizzati che rispondano ai bisogni specifici di ogni individuo. Questo si traduce nella capacità di prendersi cura non solo della salute fisica dei nostri assistiti, ma anche del loro benessere emotivo, sociale e cognitivo. La cura sanitaria, pertanto, diventa una componente integrata di un approccio olistico che considera la persona nella sua interezza.

Infine, il processo di verifica dei risultati è un momento cruciale di questo progetto generativo. Lasciar andare significa accompagnare le persone verso l'autonomia, monitorando e valutando i progressi fatti, e adattando continuamente le strategie di intervento. Questo permette di assicurare che ogni individuo possa raggiungere il massimo delle proprie potenzialità, in un processo dinamico e reciproco di crescita e sviluppo. In sintesi, il desiderio di mettere al mondo attraverso un progetto non è solo un'aspirazione, ma una pratica quotidiana che guida tutte le nostre azioni, ispirata dai valori fondanti dell'Istituto e dalla memoria della nostra fondatrice. Questo approccio generativo è ciò che distingue la nostra organizzazione e garantisce la qualità e l'innovazione dei servizi offerti.

La gestione del personale, pur in una logica di razionalizzazione nell'uso delle risorse e di contenimento della spesa, si è adeguata all'andamento dell'attività assistenziale, seguendone l'implementazione, come si può evincere dalle tabelle di seguito riportate, che illustrano:

- il numero dei dipendenti equivalenti (rapportati al tempo pieno) nel periodo che va dal 2018 al 2023, che sono aumentati in valore assoluto di +5,4 unità (+4,5%);
- il numero di operatori esterni equivalenti (lavoratori autonomi o somministrati), rapportati al tempo pieno, nel periodo che va dal 2018 al 2023, che presentano un aumento in valore assoluto di + 4,29 unità (+ 582%) riferiti principalmente alla copertura di operatori socio assistenziali, infermieri ed educatori non reperibili come dipendenti diretti.

L'incremento totale del personale nel periodo dal 2018 al 2023 è pari all'8,02%.

Numero operatori equivalenti

Numero operatori equivalenti dipendenti						
Casa	Operatori equivalenti al 31/12/2018	Operatori equivalenti al 31/12/2019	Operatori equivalenti al 31/12/2020	Operatori equivalenti al 31/12/2021	Operatori equivalenti al 31/12/2022	Operatori equivalenti al 31/12/2023
Ferentino	14,74	12,82	14,21	14,21	14,29	14,35
Sede amm.va San Donà di Piave	6,39	6,24	6,24	7,45	7,32	8,18
San Donà di Piave	31,71	32,71	31,97	33,18	31,65	31,93
Trieste	15,47	16,66	15,75	16,05	15,51	16,26
Verona	12,41	12,35	11,35	12,36	11,35	11,05
Vittorio Veneto	28,97	32,78	32,99	33,31	33,70	33,39
Ponte della Priula	10,31	11,5	9,71	10,84	10,34	10,24
Totale	120,00	125,06	122,22	127,4	124,16	125,4

Rispetto all'anno 2022 vi è stata una leggera ripresa di copertura dei fabbisogni con il personale dipendente anche se permane la difficoltà di assunzioni di infermieri, educatori e operatori socio sanitari che sono stati sostituiti parzialmente con personale con contratto di lavoro autonomo o con contratti interinali, come evidenziato nella tabella successiva. Al 31 dicembre 2023 risultano scoperti n. 3 posti di operatore socio sanitario e n. 1 posto di educatore.

Va evidenziato che nel corso dell'anno 2023 è stato necessario adeguare la presenza degli operatori socio sanitari presenti nelle strutture della Regione del Veneto ai nuovi standard stabiliti dalla Regione con D.G.R.V. n. 1719 del 30 dicembre 2022.

Numero operatori equivalenti esterni						
Casa	Operatori equivalenti al 31/12/2018	Operatori equivalenti al 31/12/2019	Operatori equivalenti al 31/12/2020	Operatori equivalenti al 31/12/2021	Operatori equivalenti al 31/12/2022	Operatori equivalenti al 31/12/2023
Ferentino	0,89	0,88	0,89	1,32	1,53	1,61
Sede amm.va San Donà di Piave				0,21		
San Donà di Piave				0,45	0,24	1,07
Trieste				0,62	0,76	0,79
Verona						0,64
Vittorio Veneto				0,42		1,07
Ponte della Priula					0,41	
Totale	0,89	0,88	0,89	3,02	2,94	5,18

Il trend di crescita dell'utilizzo di personale esterno è iniziato nel corso dell'anno 2021 e continua a permanere per le figure professionali di operatore socio sanitario, infermiere e, nell'ultimo anno, anche di educatore. La capacità di attrazione della Fondazione, come di tutte le realtà del privato sociale, è diventata quasi inesistente a fronte di un aumento dell'attrazione da parte delle strutture sanitarie del territorio.

Numero operatori equivalenti Totali (dipendenti più esterni)						
Casa	Operatori equivalenti al 31/12/2018	Operatori equivalenti al 31/12/2019	Operatori equivalenti al 31/12/2020	Operatori equivalenti al 31/12/2021	Operatori equivalenti al 31/12/2022	Operatori equivalenti al 31/12/2023
Ferentino	15,63	13,7	15,1	15,53	15,82	15,96
Sede amm.va San Donà di Piave	6,39	6,24	6,24	7,66	7,32	8,18
San Donà di Piave	31,71	32,71	31,97	33,63	31,89	33,00
Trieste	15,47	16,66	15,75	16,67	16,27	17,05
Verona	12,41	12,35	11,35	12,36	11,35	11,69
Vittorio Veneto	28,97	32,78	32,99	33,73	33,70	34,46
Ponte della Priula	10,31	11,5	9,71	10,84	10,75	10,24
Totale	120,89	125,94	123,11	130,42	127,10	130,58

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla Fondazione per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità, con riferimento al personale presente al 31 dicembre 2023 calcolato come operatore equivalente.

Numero operatori dipendenti equivalenti per figura professionale

Operatori dipendenti equivalenti al 31/12/2023										
Sede	Coordinatore	cuoca	Educatore	impiegati	infermiera	Maestra del lavoro	OSS	Servizi generali	Terapista	Totale dipenden
Ferentino	1		2		1,11		9,24		1	14,35
Sede Amm_va				8,18						8,18
San Donà di Piave	2	1	5,58		1,64	0,47	17,99	3,25		31,93
Trieste	1	1	3,79		0,79		9,68			16,26
Verona	1		0,68		0,61		8,76			11,05
Vittorio Veneto	4		3,68		1,91		22,41	1,39		33,39
Ponte della Priula	1		1,53				7,71			10,24
Totale	10	2	17,26	8,18	6,06	0,47	75,79	4,64	1	125,4



Numero operatori esterni equivalenti per figura professionale

Numero operatori esterni equivalenti al 31/12/2023					
Casa	medico	educatore	infermiere	OSS	Totale
Ferentino	0,79	0,66	0,16		1,61
Sede amm.va San Donà					0
San Donà di Piave			0,07	1	1,07
Trieste				0,79	0,79
Verona		0,64			0,64
Vittorio Veneto			0,07	1	1,07
Ponte della Priula					0
Totale	0,79	1,30	0,30	2,79	5,18

Numero operatori equivalenti per figura professionale

numero operatori equivalenti al 31/12/2023 per professionalità			
Tipologia risorsa	Dipendenti	Collaboratori esterni	Totale
Medici		0,79	0,79
Coordinatori	10,00		10,00
Infermieri	6,06	0,30	6,36
fisioterapisti	1,00		1,00
Educatori (compreso maestra del lavoro)	17,73	1,30	19,03
Operatori socio sanitari	75,79	2,79	78,58
Altri (pulizie, cuochi, aiuto-cuochi, autisti, accompagnatori etc.)	6,64		6,64
Amministrativi	8,18		8,18
Totale	125,40	5,18	130,58

Numero operatori equivalenti per tipologia di contratto

Numero operatori equivalenti						
Tipologia risorsa	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Dipendenti	120,00	125,06	122,22	127,40	124,16	125,40
Collaboratori esterni	0,89	0,88	0,89	3,02	2,94	5,18
Totale	120,89	125,94	123,11	130,42	127,10	130,58

Numero operatori

tipologia risorsa	al 31/12/2021			al 31/12/2022			al 31/12/2023		
	dipendenti	esterni	Totale	dipendenti	esterni	Totale	dipendenti	esterni	Totale
donne	129	8	137	131	6	137	126	7	133
uomini	23	3	26	25	4	29	21	3	24
Totale	152	11	163	156	10	166	147	10	157



tipologia risorsa	al 31/12/2021			al 31/12/2022			al 31/12/2023		
	dipendenti	esterni	Totale	dipendenti	esterni	Totale	dipendenti	esterni	Totale
età 18-30	11	2	13	9	3	12	6	3	9
età 30-65	138	9	147	147	7	154	138	7	145
over 65	3		3				3		3
Totale	152	11	163	156	10	166	147	10	157

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 37 nuovi dipendenti (di cui n. 19 a tempo pieno e n. 18 part time); le dimissioni o cessazioni sono state complessivamente in numero di 43 (di cui n. 13 a tempo indeterminato e n. 30 a tempo determinato).

Tipologia risorsa (numero medio dipendenti)	al 31/12/2019	al 31/12/2020	al 31/12/2021	al 31/12/2022	al 31/12/2023
tempo pieno	71	73	76	73	79
Part-time	54,05	49,22	51,4	51,16	46,4
Totale	125,05	122,22	127,4	124,16	125,4

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo (tabellare x 14 mensilità)	€ di competenza anno 2021	€ di competenza anno 2022	€ di competenza anno 2023
massimo salario	30.938,00	31.416,00	32.031,00
mimimo salario	18.714,00	15.769,00	16.146,00
rapporto tra minimo e massimo	1/1,65	1/1,99	1/1,98
rapporto legale limite	1/8	1/8	1/8
la condizione legale è verificata	SI	SI	SI

Situazione contrattuale dipendenti e relazioni sindacali

Il 10 dicembre 2019 è stato siglato il nuovo C.C.N.L. per il personale dipendente dai settori socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo U.N.E.B.A. per il triennio 2017/2019, stipulato poi tra le parti il 20 gennaio 2020. Gli effetti economici del contratto hanno iniziato a gravare a partire dall'anno 2020 trovando completa applicazione nel corso dell'anno 2021. In considerazione del particolare momento in cui è iniziata l'applicazione del nuovo contratto, coincidente con l'esplosione della pandemia da COVID 19 che ha comportato per gli operatori un maggior impegno in termini di assistenza agli ospiti, sia sotto il profilo relazionale che di attenzione alla prevenzione del contagio, **la Fondazione ha deciso di non dare applicazione a quanto previsto nella norma transitoria dell'articolo 48 garantendo la maturazione degli scatti di anzianità anche nel periodo di sospensione previsto dal contratto.**



A partire dall'anno 2022, in applicazione dell'accordo territoriale del Veneto che prevedeva, a fronte del miglioramento della performance, l'erogazione di una parte degli emolumenti sotto forma di servizi Welfare (buoni carburante, buoni spesa, rimborsi spese mediche, previdenza complementare, trasporto pubblico, interessi su mutuo, etc.) la Fondazione ha attivato un accordo con la Società BenefitTrecuori S.p.A. incaricata di acquistare beni e servizi a favore dei dipendenti e a rimborsare le spese da questi sostenute in conformità al Piano Welfare aziendale.

Nel corso dell'anno 2023 è stato ulteriormente modificato l'Accordo regionale, stipulato nella Regione del Veneto, che ha ridotto gli importi relativi all'Elemento Variabile Territoriale usufruibile tramite welfare, trasferendoli ad elemento tabellare, che risulta così parificato a quanto previsto nel contratto nazionale per le altre regioni.

Il clima aziendale

Nell'esercizio trascorso, pur non essendo stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 come i precedenti, sono perdurate le difficoltà nel mantenere lo standard assistenziale raggiunto negli ultimi anni. Tali difficoltà sono principalmente imputabili alle sfide nel reperimento di personale qualificato, una problematica che ha continuato a mettere sotto pressione il nostro sistema assistenziale. La carenza di personale ha reso necessario il ricorso al lavoro supplementare per molti dipendenti, aumentando così il carico di lavoro e il rischio di burnout tra gli operatori.

Il turnover di operatori, sebbene in lieve calo rispetto agli anni precedenti, ha continuato a rappresentare una sfida significativa. Ogni turnover comporta infatti non solo l'assunzione di nuovo personale, ma anche la conseguente necessità di formarlo ed addestrarlo. Questo processo richiede tempo e risorse considerevoli, ma è fondamentale per garantire che il nuovo personale possa raggiungere il livello di competenza richiesto per mantenere la qualità del servizio.

Per mitigare gli effetti negativi del turnover e della carenza di personale, sono state messe in atto diverse strategie. Tra queste, il potenziamento dei programmi di formazione continua e il miglioramento delle condizioni di lavoro, con l'obiettivo di rendere l'ambiente lavorativo più attrattivo e sostenibile. Inoltre, sono stati intensificati gli sforzi di reclutamento, mirando a diversificare le fonti di reclutamento e a potenziare le collaborazioni con istituti formativi e agenzie di collocamento.

Nonostante queste iniziative, è chiaro che permangono sfide significative. È necessario continuare a monitorare attentamente la situazione del personale, valutando costantemente l'efficacia delle strategie adottate e rimanendo pronti ad apportare modifiche ove necessario. Inoltre, un dialogo costruttivo con i dipendenti è essenziale per comprendere meglio le loro esigenze e preoccupazioni, e per poter rispondere in maniera adeguata e tempestiva.

In conclusione, sebbene siano stati fatti progressi, è imperativo mantenere un approccio proattivo e flessibile nella gestione del personale per garantire la continuità e la qualità del servizio assistenziale. La sfida di reperire e mantenere personale qualificato richiede un impegno costante e l'adozione di soluzioni innovative, che possano rispondere efficacemente alle esigenze di un settore in continua evoluzione.

La sicurezza

Nel corso del 2023, sulla base delle procedure indicate dal Piano di sanità pubblica della Regione Veneto (e i suoi vari aggiornamenti), si sono messi in atto tutti gli strumenti e le strategie atte a contrastare la diffusione virale all'interno delle Case, attraverso specifiche procedure di sanificazione e igienizzazione degli ambienti. Tutte le procedure sono sempre state eseguite in stretta collaborazione con le aziende sanitarie del territorio che, in diverse occasioni, hanno effettuato anche dei sopralluoghi per verificare la corretta attuazione delle regole dei protocolli di regolamentazione, con l'obiettivo di fornire alle Case delle indicazioni operative finalizzate ad incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare



eventuali contagi da COVID-19 (modalità di ingresso/uscita dalle strutture, protezione alle vie respiratorie, ecc.).

Oltre ad aver effettuato la formazione obbligatoria, è stata implementata la formazione del personale sul rischio specifico di contagio e delle relative procedure messe in atto per il suo contenimento (misure di igiene personale e degli ambienti, ecc.).

Nel corso del 2023 non si sono presentati casi di positività da parte degli ospiti e non si sono generate, di conseguenza, comunicazioni di infortunio per contagio nel luogo di lavoro.

Procedimenti disciplinari e contenziosi

La Fondazione non ha attivato procedimenti disciplinari.

Volontari

La presenza attiva del volontariato nei Piccoli Rifugi rappresenta un valore aggiunto, a cui la Fondazione affida importanti funzioni di collegamento con le comunità locali.

I volontari che hanno svolto la propria attività in forma occasionale presso le strutture della Fondazione sono iscritti alle seguenti Associazioni di volontariato:

- Associazione Lucia Schiavinato;
- Associazione con tutto il mondo nel cuore;
- Associazione Volontari per Shelter.

che contano, complessivamente, al 31 dicembre 2023 n. 151 persone iscritte. Non vi sono volontari che svolgono la loro attività in forma non occasionale.

Grazie alla ripresa delle attività, i volontari si sono dimostrati ancor più disponibili ad incontrare i nostri ospiti e ad effettuare con loro delle uscite. Questo rinnovato impegno ha rafforzato il legame tra i volontari e i partecipanti, creando un ambiente ancora più accogliente e solidale.

Diverse le iniziative messe in atto per la raccolta fondi a sostegno delle attività progettuali programmate. Tra queste, i laboratori di teatro hanno riscosso un grande successo, permettendo ai partecipanti di esprimere la loro creatività e migliorare le proprie abilità comunicative. Le vacanze al mare e in montagna, invece, hanno offerto un'occasione di svago e di crescita personale, contribuendo a migliorare il benessere psicofisico degli ospiti.

Anche le attività sportive e ricreative hanno avuto un impatto positivo, promuovendo uno stile di vita sano e attivo. Questi momenti di condivisione e divertimento sono stati fondamentali per rafforzare lo spirito di gruppo e per creare un senso di appartenenza all'interno della comunità.

In sintesi, il periodo di ripresa è stato caratterizzato da un rinnovato entusiasmo e da un incremento della partecipazione, sia da parte dei volontari che degli ospiti. Le numerose iniziative di raccolta fondi hanno permesso di sostenere e ampliare l'offerta delle attività, garantendo così la continuità dei progetti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

Non sono stati effettuati rimborsi ai volontari.

Tirocini formativi/lavori di pubblica utilità

Diverse sono state le convenzioni sottoscritte con Istituti scolastici e Enti formatori per accogliere i rispettivi



tirocinanti sia per esperienze di tirocinio osservativo che partecipativo. La maggior presenza è stata quella di allievi frequentanti i corsi per addetti all'assistenza (OSS) che ha dato la possibilità di valutare anche nuove risorse da inserire nelle case in occasione di nuove assunzioni.

La Fondazione ha aderito anche a progetti di Lavori di Pubblica Utilità, con espressa richiesta di collaborazione dei Tribunali di Treviso, Trieste, Venezia, Verona, e Frosinone, con i quali è convenzionata in qualità di ente di accoglienza. Questa disponibilità ha dato la possibilità a diverse persone di riparare al "danno" causato alla società con un servizio di utilità sociale a supporto delle attività ordinarie delle case.

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2023 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2023		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	rimborsi	1.510,83
Organo di controllo	€ 4.440,80 (compreso iva e cassa previdenza)	€ 4.440,80 (compreso iva e cassa previdenza)
Organo di revisione	Non presente	€ ---
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	Non presente	€ ---

Le informazioni di cui all'articolo 14, comma 2, del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sanitaria e socio-sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione delle strutture residenziali e semiresidenziali site in:

- San Donà di Piave (VE), dove sono presenti una comunità alloggio, un centro diurno, due progetti diurni di potenziamento delle autonomie personali e un gruppo appartamento;
- Vittorio Veneto (TV), dove sono presenti due comunità alloggio, un centro diurno, un progetto diurno e due gruppi appartamento;
- Ponte della Priula-Susegana (TV), dove sono presenti una comunità alloggio e un progetto diurno;
- Verona, dove è presente una comunità alloggio;
- Trieste, dove sono presenti una comunità alloggio, un centro diurno e un gruppo appartamento;
- Ferentino (FR), dove viene svolta attività riabilitativa ex articolo 26 della L. 833/1978 e sono presenti una struttura residenziale riabilitativa e una struttura semiresidenziale riabilitativa.

Resta confermata la non totale occupazione dei posti accreditati. Anche i dati relativi alla occupazione dei posti accreditati con ospiti muniti di impegnativa/quota sanitaria nell'anno 2023 sono in leggera flessione. Permane quindi la necessità di inserire nuovi utenti sia nei servizi residenziali che semi-residenziali. Sono costanti le relazioni con le aziende sanitarie per evidenziare tale necessità e disponibilità.



Gli ospiti cessati (dimissioni, trasferimenti etc.) nel corso dell'anno 2023 sono stati complessivamente n. 16 di cui:

- Strutture residenziali n. 6;
- Centri diurni n. 3;
- gruppi appartamento n. 1;
- attività progettuali n. 6.

Nel corso dell'anno 2023 gli ospiti ammessi sono stati complessivamente n. 15 di cui:

- Strutture residenziali n. 6;
- Centri diurni n. 2;
- gruppi appartamento n. 1;
- attività progettuali n. 6.

Numero ospiti residenziali al 31-12-2023

Casa	Ricettività P.L. Autorizzati	Ricettività P.L. Accreditati	Ospiti presenti al 31/12/2022	Ospiti presenti al 31/12/2023	indice utilizzo posti accreditati al 31/12/2022	indice utilizzo posti accreditati al 31/12/2023
Ferentino **	18	18	17*	17*	94,44%	94,44%
San Donà di Piave	20	20	20	19	100,00%	95,00%
Trieste Domus Lucis (compreso gruppo appartamento)	20	20	18	18	90,00%	90,00%
Verona	15	15	13	13	86,67%	86,67%
Vittorio Veneto Casa Mons. Carraro	19	19	19#	20#	100,00%	105,26%
Vittorio Veneto Casa Flavia	10	10	10	10	100,00%	100,00%
+ DGRV 2009/2019 Vittorio Veneto	1	1	0	0	0,00%	0,00%
Vittorio Veneto (appartamento L. 22)	5	5	4	4	80,00%	80,00%
Ponte della Priula - Zaina Bernardi	10	10	10	10	100,00%	100,00%
+ DGRV 2009/2019 Ponte della Priula	1	1	0	0	0,00%	0,00%
Totale	119	119	111	111	93,28%	93,28%

** Per Ferentino a fronte di n. 18 posti accreditati l'ASL di Frosinone nel 2022 e nel 2023 ha riconosciuto quote sanitarie per n. 16 posti letto.

* Per Ferentino nel computo viene compresa una unità con contratto privato con ASL.

A Vittorio Veneto la Fondazione assicura l'assistenza ad una volontaria dell'Istituto Secolare Volontarie della Carità

+ Trattasi di un undicesimo inserimento in Comunità Alloggio autorizzato in via sperimentale

Numero utenti equivalenti centri diurni al 31-12-2023

Casa	Ricettività posti autorizzati	Ricettività posti accreditati	Ospiti presenti al 31/12/2022	Ospiti presenti al 31/12/2023	indice utilizzo posti accreditati al 31/12/2022	indice utilizzo posti accreditati al 31/12/2023
Ferentino	16	4	4	4	100,00%	100,00%
San Donà di Piave - A. Girardi	21	21	19	19	90,48%	90,48%
Trieste - Domus Lucis	10	10	4	4	40,00%	40,00%
Vittorio Veneto - Vettoretti	10*	10*	8°	8°	80,00%	80,00%
Totale	57	45	35	35	77,78%	77,78%

*Nel corso dell'anno 2021 i posti autorizzati e accreditati sono passati da 8 a 10 senza però incrementi di ospiti da parte dell'AULSS 2

° Gli ospiti frequentanti sono n. 9 (n. 2 a part time e n.7 a tempo pieno). Gli ospiti complessivamente frequentanti sono n. 36.



Numero ospiti/utenti in attività progettuali al 31.12.2023

Casa	Ricettività	Persone accolte al 31/12/2023	Persone accolte al 31/12/2023
	Autorizzati al 31/12/2023		
Ferentino	0	0	0
San Donà di Piave	10	10	13
Trieste	0	0	0
Verona	0	0	0
Vittorio Veneto	11	11*	11*
Ponte della Priula	6	9#	9#
Totale	27	30	33

*Gli ospiti accolti sono n. 11, di cui n. 6 a tempo pieno e n. 5 part time

#Gli ospiti effettivamente accolti sono n. 9, di cui n. 3 a tempo pieno e n. 6 part time

N.B. Le attività progettuali sono: "Il Cantiere", "Gruppo appartamento 112/2016" e "DGR 1375/2019" a San Donà, "Work in progress" e "Una casa per crescere" a Vittorio Veneto, "Work in progress" e "Progetto per l'autismo" a Ponte della Priula.

Accreditamento strutture: numero posti accreditati

Il numero complessivo dei posti accreditati è passato dai 145 del 2015 ai 164 del 2023 (+ 13,10%), come da tabella che segue:

Sede/u.d.o.	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Sede San Donà di Piave									
Comunità alloggio	20	20	20	20	20	20	20	20	20
Centro Diurno A. Girardi	21	21	21	21	21	21	21	21	21
Sede Vittorio Veneto									
Comunità alloggio Casa Mons. Carraro	18	18	18	19	19	19	19	19	19
Comunità alloggio Casa Flavia	10	10	10	10	10	10	10	10	10
+ Dgrv 2009/2019								1	1
Centro Diurno Vettoretti	8	8	8	8	8	8	10	10	10
Gruppo Appartamento	5	5	5	5	5	5	5	5	5
Sede Ponte della Priula									
Comunità Alloggio Zaina Bernardi	10	10	10	10	10	10	10	10	10
+ Dgrv 2009/2019								1	1
Sede Verona									
Comunità alloggio	15	15	15	15	15	15	15	15	15
Sede Trieste									
Comunità alloggio Domus Lucis	14	14	14	14	14	14	14	14	14
Centro Diurno Domus Lucis	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Gruppo App. Domus Lucis		6	6	6	6	6	6	6	6
Sede Ferentino									
Residenziale	10	10	10	18*	18*	18*	18*	18#	18#
Semi residenziale	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Totale	145	151	151	160	160	160	162	164	164

* a fronte di n. 18 posti accreditati (di cui 8 provvisori) l'ASL di Frosinone ha riconosciuto quote sanitarie per 16 posti letto

a fronte di n. 18 posti accreditati nel 2022 e 2023 l'ASL di Frosinone ha riconosciuto quote sanitarie per 16 posti letto; nei primi mesi del 2024 si è arrivati alla copertura totale dei 18 posti letto

+ Trattasi di un undicesimo inserimento in Comunità Alloggio autorizzato in via sperimentale



Numero ospiti residenziali periodo 2017 - 2023

Casa	al 31/12/2017	al 31/12/2018	al 31/12/2019	al 31/12/2020	al 31/12/2021	al 31/12/2022	al 31/12/2023
Ferentino	14*	16*	15*	16*	17*	17*	17*
San Donà di Piave	20	20	20	19	20	20	19
Trieste Domus Lucis (compreso gruppo appartamento)	18	16	18	19	18	18	18
Verona	16	15	14	14	14	13	13
Vittorio Veneto Casa Mons. Carraro	20#	19#	18#	19#	18#	19#	20#
Vittorio Veneto Casa Flavia	10	10	10	10	10	10	10
Vittorio Veneto (appartamento)	5	5	4	4	4	4	4
Ponte della Priula - Zaina Bernardi	10	10	10	10	10	10	10
Totale	113	111	110	111	111	111	111

*Per Ferentino nel computo viene compresa una unità con contratto privato con ASL;

A Vittorio Veneto è presente una volontaria assistita dell'Istituto Secolare Volontarie della Carità.

Numero ospiti presenti nei centri diurni periodo 2017 - 2023

Casa	al 31/12/2017	al 31/12/2018	al 31/12/2019	al 31/12/2020	al 31/12/2021	al 31/12/2022	al 31/12/2023
Ferentino	6	7	7	5	4	4	4
San Donà di Piave - A. Girardi	21	22	22	19	19	19	19
Trieste Domus Lucis	7	5	5	4	4	4	4
Vittorio Veneto	10	9*	9*	9*	9*	9*	9*
Totale	44	43	43	37	36	36	36

* il valore è calcolato sul numero di ospiti presenti: n. 2 ospiti a part time e n. 7 ospiti a tempo pieno

Numero ospiti in attività progettuali periodo 2017 - 2023

Casa	al 31/12/2017	al 31/12/2018	al 31/12/2019	al 31/12/2020	al 31/12/2021	al 31/12/2022	al 31/12/2023
Ferentino							
San Donà di Piave		10	9	10	10	10	13
Trieste							
Verona							
Vittorio Veneto	4	6	6	8	8	11	11
Ponte della Priula	10	3	3	9	9	9	9
Totale	14	19	18	27	27	30	33

N.B: le attività progettuali sono: "Il Cantiere", "Gruppo appartamento" e "DGR 1375/2019" a San Donà di Piave, "Work in progress" e "Una casa per crescere" a Vittorio Veneto, "Work in progress" a Ponte della Priula.

Le persone disabili accolte nei Piccoli Rifugi sono incrementate dal 2017 al 2023 del 5,26%, dalle 171 del 2017 alle 180 del 2023. Gli ospiti mediamente presenti nelle strutture residenziali sono 111.

Per effetto di quanto sopra riportato e dell'aggiornamento delle rette operato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione per gli anni 2022 e 2023 e dalla Regione Lazio per le attività riabilitative ex art. 26 della L.833/1978, nonché delle quote sanitarie, a partire dal 1/1/2022, deliberato dalla Regione del Veneto, la situazione dei ricavi conseguenti all'attività assistenziale nel corso del 2023 tende a consolidare il trend ascendente, come si evince dal raffronto con gli anni dal 2017 al 2023.

Confronto ricavi attività sanitaria e socio sanitaria anni 2017 - 2023

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Ricavo	4.490.846	4.828.614	5.072.160	5.171.970	5.175.228,00	5.748.385,00	5.874.689,00

I rapporti con i servizi pubblici, da sempre orientati ad uno spirito di collaborazione, hanno permesso di avviare nuove modalità assistenziali più rispondenti ai nuovi bisogni (gruppi appartamento, progetti diurni a



bassa intensità assistenziale, etc.) rendendo il Piccolo Rifugio sempre più attento alle necessità delle persone portatrici di disabilità.

Una attenzione particolare è stata posta nei rapporti con gli enti di riferimento (Regioni, Aulss e Comuni) e con gli altri Enti Gestori privati per meglio definire i percorsi di inserimento e le progettualità innovative in osservanza alle normative nazionali (L. 112/2016, legge “del dopo di noi, partendo dal durante noi”) e regionali.

Esperienze ed attività innovative

Digitalizzazione dei processi di cura: migliorare la qualità della vita attraverso l'innovazione tecnologica

All'interno del Piccolo Rifugio, l'essere e il fare sono strettamente connessi, con ogni attività che porta con sé un chiaro obiettivo educativo.

Secondo il Progetto Pedagogico Sociale della Fondazione Piccolo Rifugio, noto come "L'infinito dentro", le attività di riabilitazione che coinvolgono aspetti come la corporeità, la cognitività, l'affettività e la socialità sono considerate soprattutto in relazione alla loro connessione con l'esistenza, e sono parte integrante della costruzione di un progetto di vita che mira a sviluppare appieno le potenzialità della persona.

Il nuovo progetto di digitalizzazione dei processi di cura che la Fondazione ha deciso di mettere in atto, mira a implementare un'ulteriore dimensione nelle attività per raggiungere l'obiettivo primario del Piccolo Rifugio: migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità anche attraverso l'innovazione tecnologica.

La diversità delle forme di disabilità rende complesso strutturare un progetto che ponga al centro il benessere della persona, comprese le sue aspettative, i desideri, la realizzazione sociale e il contesto di vita. La gestione di molteplici variabili nella presa in carico diventa cruciale, e la costante analisi dei risultati è essenziale per valutare l'efficacia dei supporti forniti.

L'adozione del nuovo software “**Cartella socio-sanitaria**” diventa particolarmente importante per gestire grandi quantità di dati, eterogenei per natura. Il software è stato scelto per agevolare gli operatori coinvolti nella presa in carico dell'ospite, consentendo a figure professionali diverse di disporre degli strumenti adatti alle proprie esigenze e di mettere in relazione risultati e osservazioni, al fine di ottenere una visione completa della persona assistita. Un aspetto fondamentale di questo software è la sua capacità di semplificare la complessità dei dati: le informazioni sono organizzate in modo da facilitare e garantire un'operatività efficiente per i vari professionisti, che siano educatori, infermieri, oss, medici, fisioterapisti o psicologi.

Un software così progettato può svolgere un ruolo chiave nel facilitare la gestione delle informazioni e dei servizi dedicati alle persone disabili. Consentendo una migliore raccolta, analisi e condivisione dei dati, il software può contribuire a garantire un approccio personalizzato e integrato alla cura e all'assistenza. Inoltre, facilita la collaborazione tra i diversi professionisti coinvolti nel processo di cura, permettendo loro di coordinare le attività e monitorare i progressi in modo più efficiente ed efficace.

In definitiva, la digitalizzazione dei processi di cura non solo ottimizza l'erogazione dei servizi, ma anche promuove una maggiore inclusione sociale e una migliore qualità di vita per le persone disabili. È un passo avanti importante verso la realizzazione dell'obiettivo di una società più equa, inclusiva e rispettosa dei diritti di tutti i suoi membri.

Ad oggi, tutti gli operatori di tutte le Case della Fondazione sono coinvolti nella formazione all'utilizzo di questa Cartella.

A.5.2 Certificazione di qualità

La Fondazione ha ottenuto in data 19.05.2023 la certificazione che il sistema di gestione per la qualità è conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per l'attività di “*progettazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali mediante la gestione di Comunità alloggio e Centri diurni per uomini e donne adulti con*”



disabilità”.

Le visite ispettive effettuate nell'anno presso le sedi San Donà, Vittorio Veneto e Ponte della Priula hanno confermato il permanere dei requisiti della certificazione, rinnovandola fino al 18.05.2026.

A.5.3. Erogazioni filantropiche

Importante per il significato intrinseco di attuazione delle norme statutarie, a prescindere dal dato contabile, è l'apertura della Fondazione alla realtà missionaria e la raccolta fondi per le missioni.

Di seguito i fondi ricevuti ed inviati in Brasile e i fondi erogati dalla Fondazione mediante l'Istituto Secolare Volontarie della Carità o direttamente ad Enti del Terzo Settore

offerte ad altri enti/missioni	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
offerte varie	200,00	50,00	50,00	30,00	100,00		1.075,00	1.505,00
offerte ass. Lucia Schiavinato	113,00					5.000,00	3.000,00	8.113,00
offerte Istituto Secolare Volontarie della Carità	50,00			2.140,00	2.000,00	2.000,00	5.000,00	11.190,00
Monastero delle Clarisse - Ferentino		4.000,00	3.000,00	3.000,00				10.000,00
totale	363,00	4.050,00	3.050,00	5.170,00	2.100,00	7.000,00	9.075,00	30.808,00

offerte da altri enti x missioni	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
offerte ricevute e inviate alle missioni	3.042,00	3.096,00	300,00	400,00				6.838,00
Totale	3.042,00	3.096,00	300,00	400,00	-			6.838,00

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Fondazione confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema ETS (Enti Terzo settore)			
	Esercizio 2023	Esercizio 2022	variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	50.446,00	66.698,00	- 16.252,00
Immobilizzazioni materiali nette	6.832.187,00	6.922.351,00	- 90.164,00
immobilizzazioni finanziarie	72.372,00	72.372,00	-
Capitale immobilizzato	6.955.005,00	7.061.421,00	- 106.416,00
			-
Crediti verso Clienti	1.494.441,00	1.830.127,00	- 335.686,00
crediti tributari	-	876,00	- 876,00
crediti verso altri entro anno	12.928,00	31.915,00	- 18.987,00
credito verso altri oltre anno	314.516,00	303.025,00	11.491,00
disponibilità liquide	4.530.658,00	4.065.493,00	465.165,00
totale attivo circolante	6.352.543,00	6.231.436,00	121.107,00
ratei e risconti attivi	55.420,00	15.222,00	40.198,00
Totale attivo	13.362.968,00	13.308.079,00	54.889,00
			-
Patrimonio netto (vds. scheda composizione analitica)	11.144.593,00	11.172.202,00	- 27.609,00
			-
fondo rischi e oneri	304.204,00	289.204,00	15.000,00
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	402.235,00	399.169,00	3.066,00
			-
debiti verso banche entro anno	74.020,00	72.183,00	1.837,00
debiti verso banche oltre anno	56.075,00	129.346,00	- 73.271,00
Debiti verso fornitori	485.653,00	371.518,00	114.135,00
Debiti tributari e previdenziali	291.936,00	283.171,00	8.765,00
Altri debiti	521.861,00	536.581,00	- 14.720,00
totale debiti	1.429.545,00	1.392.799,00	36.746,00
Ratei e risconti passivi	82.391,00	54.705,00	27.686,00
totale passivo	13.362.968,00	13.308.079,00	54.889,00

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Composizione analitica del Patrimonio Netto

Composizione analitica del Patrimonio Netto come da schema ETS		
	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Fondo di dotazione dell'ente	6.827.011,00 €	6.827.011,00 €
II - Patrimonio vincolato	4.314.993,00 €	4.384.335,00 €
riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	758.759,00 €	718.268,00 €
riserve vincolate destinate da terzi da utilizzare	1.128.511,00 €	1.110.444,00 €
riserve vincolate destinate da terzi già utilizzate per investimenti	2.427.723,00 €	2.555.623,00 €
III - Patrimonio libero	- €	- €
riserve di utili o avanzi di gestione	- €	- €
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	2.589,00 €	- 39.144,00 €
Totale Patrimonio netto da schema ETS	11.144.593,00 €	11.172.202,00 €



Ai soli fini della comparazione con gli anni precedenti, il valore del Patrimonio netto è stato riclassificato togliendo l'importo dei contributi di terzi già oggetto di investimento, che negli anni precedenti al 2021 era stato inserito tra i Risconti passivi.

Comparazione stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema in uso sino al 31/12/2020							
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Immobilizzazioni immateriali nette	123.826,00	140.457,00	115.152,00	107.895,00	92.350,00	66.698,00	50.446,00
Immobilizzazioni materiali nette e immobilizzazioni finanziarie	8.702.108,00	8.078.011,00	7.706.264,00	7.435.865,00	7.126.091,00	6.922.351,00	6.832.187,00
Capitale immobilizzato	8.980.372,00	8.372.906,00	7.973.788,00	7.616.132,00	7.290.813,00	7.061.421,00	6.955.005,00
Crediti verso Clienti	1.836.041,00	1.048.960,00	1.343.804,00	1.155.470,00	1.290.510,00	1.830.127,00	1.494.441,00
crediti tributari				8.736,00	1.216,00	876,00	-
crediti verso altri entro anno	10.150,00	17.982,00	11.569,00	39.740,00	31.315,00	31.915,00	12.928,00
credito verso altri oltre anno	314.479,00	304.496,00	280.795,00	278.542,00	291.253,00	303.025,00	314.516,00
disponibilità liquide	2.125.399,00	3.343.135,00	3.672.775,00	4.182.179,00	3.924.089,00	4.065.493,00	4.530.658,00
totale attivo circolante	4.286.069,00	4.714.573,00	5.308.943,00	5.664.667,00	5.538.383,00	6.231.436,00	6.352.543,00
ratei e risconti attivi	3.460,00	2.524,00	7.530,00	29.624,00	12.755,00	15.222,00	55.420,00
Totale attivo	13.269.901,00	13.090.003,00	13.290.261,00	13.310.423,00	12.841.951,00	13.308.079,00	13.362.968,00
Patrimonio netto	8.168.057,00	8.146.550,00	8.254.117,00	8.302.211,00	8.328.932,00	8.616.579,00	8.716.870,00
fondo rischi e oneri	128.204,00	188.204,00	253.204,00	253.204,00	253.204,00	289.204,00	304.204,00
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	472.219,00	433.057,00	404.591,00	379.207,00	370.038,00	399.169,00	402.235,00
debiti verso banche entro anno	100.057,00	94.273,00	69.694,00	70.838,00	67.159,00	72.183,00	74.020,00
debiti verso banche oltre anno	449.950,00	388.025,00	344.192,00	273.354,00	206.195,00	129.346,00	56.075,00
Debiti verso fornitori	365.448,00	349.190,00	485.386,00	525.846,00	279.880,00	371.518,00	485.653,00
Debiti tributari e previdenziali	222.616,00	245.254,00	243.903,00	271.212,00	269.502,00	283.171,00	291.936,00
Altri debiti	409.999,00	391.040,00	454.701,00	480.993,00	489.044,00	536.581,00	521.861,00
totale debiti	1.548.070,00	1.467.782,00	1.597.876,00	1.622.243,00	1.311.780,00	1.392.799,00	1.429.545,00
Ratei e risconti passivi	4,00		31.734,00	89.153,00	29.090,00	54.705,00	82.391,00
risconti passivi per accantonamenti per contributi di terzi utilizzati per investimenti	2.953.347,00	2.854.410,00	2.748.739,00	2.664.405,00	2.548.907,00	2.555.623,00	2.427.723,00
totale passivo	13.269.901,00	13.090.003,00	13.290.261,00	13.310.423,00	12.841.951,00	13.308.079,00	13.362.968,00

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, rapportata agli esercizi precedenti, era la seguente (in Euro):

CALCOLO POSIZIONE FINANZIARIA NETTA							
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
disponibilità liquide (+)	2.125.399,00	3.343.135,00	3.672.775,00	4.182.179,00	3.924.089,00	4.065.493,00	4.530.658,00
depositi bancari	1.510.326,00	2.608.649,00	2.844.993,00	3.187.549,00	2.860.336,00	3.360.751,00	3.746.721,00
depositi postali	604.738,00	723.347,00	814.071,00	976.710,00	1.053.086,00	682.967,00	770.041,00
denaro e altri valori in cassa	10.335,00	11.139,00	13.711,00	17.920,00	10.667,00	21.775,00	13.896,00
crediti finanziari a breve (+)	1.846.191,00	1.066.943,00	1.355.373,00	1.203.945,00	1.330.412,00	1.870.339,00	1.514.440,00
crediti commerciali	2.174.079,00	1.367.286,00	1.638.818,00	1.462.800,00	1.597.840,00	2.117.836,00	1.761.648,00
fondo svalutazione crediti	-338.037,00	-318.326,00	-295.014,00	-307.330,00	-307.330,00	-287.709,00	-267.207,00
crediti vari	324.628,00	322.478,00	292.364,00	327.017,00	323.784,00	335.815,00	327.444,00
crediti per garanzia TFR	-314.479,00	-304.495,00	-280.795,00	-278.542,00	-283.882,00	-295.603,00	-307.445,00
debiti finanziari a breve (-)	-1.098.120,00	-1.079.757,00	-1.253.684,00	-1.348.888,00	-1.105.585,00	-1.263.453,00	-1.373.470,00
debiti commerciali	-365.448,00	-349.190,00	-485.386,00	-525.846,00	-279.880,00	-371.518,00	-485.653,00
debiti verso banche entro l'anno	-100.057,00	-94.273,00	-69.694,00	-70.838,00	-67.159,00	-72.183,00	-74.020,00
conti erariali	-47.373,00	-45.332,00	-48.085,00	-49.494,00	-49.886,00	-55.296,00	-60.059,00
enti previdenziali	-175.243,00	-199.922,00	-195.818,00	-221.718,00	-219.616,00	-227.875,00	-231.877,00
altri debiti	-404.957,00	-384.902,00	-448.263,00	-480.962,00	-489.014,00	-536.070,00	-521.861,00
gestione offerte missioni	-5.042,00	-6.138,00	-6.438,00	-30,00	-30,00	-511,00	
posizione finanziaria netta breve termine	2.873.470,00	3.330.321,00	3.774.464,00	4.037.236,00	4.148.916,00	4.672.379,00	4.671.628,00
crediti finanziari a medio/lungo termine (+) (crediti fondo TFR)	314.479,00	304.496,00	280.795,00	278.542,00	283.882,00	283.882,00	307.445,00
debiti finanziari a medio/lungo termine (-)	-1.050.373,00	-1.009.286,00	-1.001.987,00	-905.765,00	-829.437,00	-817.719,00	-762.514,00
fondi rischi e oneri	-128.204,00	-188.204,00	-253.204,00	-253.204,00	-253.204,00	-289.204,00	-304.204,00
fondo TFR	-472.219,00	-433.057,00	-404.591,00	-379.207,00	-370.038,00	-399.169,00	-402.235,00
finanziamenti di terzi	-449.950,00	-388.025,00	-344.192,00	-273.354,00	-206.195,00	-129.346,00	-56.075,00
posizione finanziaria netta	2.137.576,00	2.625.531,00	3.053.272,00	3.410.013,00	3.603.361,00	4.138.542,00	4.216.559,00

Riclassificazione del conto economico secondo criteri gestionali

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del “valore aggiunto” utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell’*Ente* sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi sanitari e socio-sanitari propri della *Fondazione*. Come previsto dal Codice Civile gli elementi straordinari di gestione sono inseriti tra i valori e i costi della produzione.

Le risultanze del bilancio consuntivo 2023

Conto Economico	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Valore della produzione (compresi proventi straordinari)	4.875.901	5.372.952	5.888.969	5.728.872	5.866.228	6.393.223	6.587.445
Costi della produzione (compresi oneri straordinari)	4.791.139	5.280.103	5.775.344	5.679.757	5.820.440	6.334.160	6.543.113
Differenza tra valore e costi della prod.ne	84.762	92.849	113.625	49.115	45.788	59.063	44.332
Proventi e oneri finanziari	825	-3.070	-2.116	12.304	871	7.884	71.457
Proventi e oneri straordinari							
Risultato prima delle imposte	85.587	89.779	111.509	61.419	46.659	66.947	115.789
Imposte sul reddito dell’esercizio	83.109	87.927	98.917	55.090	106.175	106.091	113.200
Utile (perdita) dell’esercizio	2.478	1.852	12.592	6.329	-59.516	-39.144	2.589

L’esercizio 2023 si è chiuso con un avanzo di euro 2.589.

La differenza tra il valore della produzione pari ad Euro 6.587.445 (maggiori ricavi pari a Euro 194.222 rispetto all’esercizio 2022) e il valore dei costi della produzione, esclusi proventi ed oneri finanziari e le imposte, pari ad Euro 6.543.113 (maggiori costi pari ad Euro 208.953 rispetto all’esercizio 2022) evidenzia un decremento pari a Euro 14.731 nella gestione caratteristica, che passa da un saldo di Euro 59.063 nel 2022 a un saldo di Euro 44.332 nel 2023.

L’importante decremento dei costi degli energetici nel corso dell’anno 2023 non è comunque servito a coprire l’incremento di costi relativo al personale dipendente, del costo dei servizi svolti da terzi, dei compensi per le consulenze tecniche e legali e dei costi per le manutenzioni di fabbricati e impianti.

Il notevole incremento dei proventi finanziari rispetto all’anno 2022, determinato dalla chiusura del contenzioso con un Comune, che è stato condannato al pagamento delle somme dovute maggiorate degli interessi per ritardato pagamento, e dagli interessi attivi su un conto corrente bancario e su un deposito vincolato, ha sicuramente contribuito alla chiusura in attivo del bilancio dell’anno 2023

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi sette esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Valore della Produzione	4.875.901	5.372.952	5.888.969	5.728.872	5.866.228	6.393.223	6.587.445
Margine Operativo lordo (M.O.L.)	557.903	640.341	880.118	584.794	560.345	615.185	643.567
Reddito operativo (Ebit)	84.762	92.849	113.625	49.115	45.788	59.063	44.332
Risultato prima delle imposte	85.587	89.779	111.509	61.419	46.659	66.947	115.789
Utile (perdita) d’esercizio	2.478	1.852	12.592	6.329	-59.516	-39.144	2.589
Patrimonio netto complessivo	8.168.057	8.146.550	8.254.117	8.302.211	8.328.932*	8.616.579*	8.716.870*
Posizione finanziaria netta	2.147.725	2.625.532	3.053.272	3.410.013	3.603.361	4.138.542	4.216.559

* ai soli fini della comparazione dei dati con gli anni precedenti al 2021, il patrimonio netto degli anni 2021, 2022 e 2023 è stato riclassificato, rispetto al bilancio schema ETS, togliendo l’importo dei contributi di terzi già oggetto di investimento e inseriti nei bilanci degli anni precedenti tra i risconti passivi



Il risultato di esercizio dell'anno 2023 presenta un valore della produzione in incremento, per effetto dell'adeguamento delle quote sociali a partire dall'1/1/2023, da un incremento dei ricavi per le attività progettuali e da contributi erogati da enti pubblici. Il risultato positivo della gestione è da imputare principalmente alla diminuzione dei costi degli energetici verificatasi a partire dal mese di febbraio 2023, all'assegnazione nel corso dell'anno 2023 di contributi dei ristori energetici (costi 2022) sia dalla Regione Friuli Venezia Giulia che da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che non si ripeterà per l'anno 2024, a interessi attivi relativi alla chiusura del contenzioso verso un Comune, con condanna di quest'ultimo al pagamento di tutte le fatture, più interessi e risarcimento delle spese legali, e a interessi maturati su un deposito vincolato per il periodo di sei mesi (novembre-maggio) e su un conto corrente bancario.

Principali dati economici

Il conto economico della Fondazione, riclassificato secondo lo schema stabilito dall'articolo 2425 del Codice Civile in vigore nell'anno di riferimento, confrontato con quello degli esercizi precedenti è il seguente (in Euro):

Conto Economico	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Ricavi netti	4.875.901,00	5.372.952,00	5.888.969,00	5.728.872,00	5.866.228,00	6.393.223,00	6.587.445,00
Costi esterni	- 1.061.672,00	- 1.344.380,00	- 1.333.903,00	- 1.403.491,00	- 1.487.415,00	- 1.882.088,00	- 1.946.359,00
Valore Aggiunto	3.814.229,00	4.028.572,00	4.555.066,00	4.325.381,00	4.378.813,00	4.511.135,00	4.641.086,00
Costo del lavoro	- 3.256.326,00	- 3.388.231,00	- 3.674.948,00	- 3.740.587,00	- 3.818.468,00	- 3.895.950,00	- 4.012.519,00
Margine Operativo Lordo (MOL - EBITDA)	557.903,00	640.341,00	880.118,00	584.794,00	560.345,00	615.185,00	628.567,00
Ammortamenti	- 473.141,00	- 487.492,00	- 507.385,00	- 523.364,00	- 514.557,00	- 537.984,00	- 573.126,00
Rivalutazioni e svalutazioni		- 60.000,00	- 259.108,00	- 12.315,00		- 18.138,00	- 11.109,00
Risultato Operativo	84.762,00	92.849,00	113.625,00	49.115,00	45.788,00	59.063,00	44.332,00
Proventi e oneri finanziari	825,00	- 3.070,00	- 2.116,00	12.304,00	871,00	7.884,00	71.457,00
Risultato ordinario	85.587,00	89.779,00	111.509,00	61.419,00	46.659,00	66.947,00	115.789,00
Risultato prima delle imposte	85.587,00	89.779,00	111.509,00	61.419,00	46.659,00	66.947,00	115.789,00
Imposte sul reddito	- 83.109,00	- 87.927,00	- 98.917,00	- 55.090,00	- 106.175,00	- 106.091,00	- 113.200,00
Risultato netto	2.478,00	1.852,00	12.592,00	6.329,00	- 59.516,00	- 39.144,00	2.589,00

Analisi per indici

A migliore descrizione della situazione reddituale della Fondazione si riportano nella tabella sottostante alcuni **indici di redditività** confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio degli esercizi precedenti.

Indice	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
ROE	0,03	0,02	0,15	0,08	-0,71	-0,45	0,03
ROI - capitale proprio	1,04	1,14	1,38	0,59	0,55	0,68	0,51
ROI - totale impieghi	0,64	0,71	0,85	0,37	0,36	0,44	0,33
ROS	1,89	1,92	2,24	0,95	0,88	1,03	0,75
Indice di rigidità	0,68	0,64	0,6	0,57	0,57	0,53	0,52
Indice di indebitamento	0,62	0,62	0,62	0,62	0,65	0,65	0,65
Indice di liquidità corrente	3,62	4,09	3,92	3,77	4,64	4,70	4,44
Indice equilibrio finanziario medio /lungo periodo	0,76	0,72	0,71	0,67	0,65	0,61	0,61

Trattasi di alcuni **indicatori economici, patrimoniali e finanziari di liquidità**, che misurano rispettivamente:



ROE/la redditività del patrimonio proprio, **ROI**/la redditività del capitale investito, **ROS**/la redditività delle vendite (=ricavi netti da attività sanitarie e socio sanitarie)

indice di rigidità degli impieghi, la capacità di trasformare le proprie attività in denaro

Indice di indebitamento/ la dipendenza della Fondazione dai finanziamenti esterni, **Indice di liquidità corrente**/la capacità della Fondazione di coprire i propri debiti a breve termine con le disponibilità liquide, **indice di equilibrio finanziario a medio e lungo periodo**/ la capacità della Fondazione di far fronte con le proprie entrate agli obblighi di pagamento nel medio/lungo periodo.

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati		
Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2022	2023
Ospiti e utenti	1.763.601,00	1.844.761,00
Enti pubblici	4.172.959,00	4.278.349,00
Enti del terzo settore	16.910,00	7.438,00
5 per mille	51.241,00	48.995,00
contributi da privati	25.862,00	6.911,00
erogazioni liberali e raccolte fondi	159.188,00	90.042,00
altri ricavi e rimborsi da privati	77.117,00	77.728,00
Totale	6.266.878,00	6.354.224,00

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La raccolta fondi è un elemento strutturale dell'azione del Piccolo Rifugio.

Non solo perché i contributi dei sostenitori permettono di acquisire beni o servizi finalizzati ad elevare la qualità del servizio che offriamo a uomini e donne con disabilità, ma anche perché il sostegno dei territori e della comunità attorno ai Piccoli Rifugi è parte della nostra storia.

Già nel 1937, a due anni dall'apertura del primo Piccolo Rifugio a San Donà, "sono più di cento le famiglie che aiutano il Rifugio, chi in denaro e chi in generi di prima necessità" (Fonte: Savio Teker, *L'intensità di una vita*, biografia di Lucia Schiavinato). La stessa fondatrice ha sempre invitato ad affidarsi con fiducia all'aiuto altrui, ma anche a ricercarlo con determinazione; riconosceva in esso una manifestazione della Divina Provvidenza. Infine, la raccolta fondi è preziosa anche in quanto occasione per creare relazioni: incontri con i singoli donatori, partecipazione delle persone con disabilità a eventi pro Piccolo Rifugio o perfino solo i legami che si instaurano via social network: l'obiettivo è che tutte le occasioni che portano offerte all'ente portino anche amicizia e affetto alle persone accolte.

Questa le caratteristiche standard della raccolta fondi al Piccolo Rifugio:

- È finalizzata a uno specifico obiettivo, generalmente l'acquisto di beni o servizi a beneficio delle persone con disabilità.
- È divisa per sede. Ogni raccolta è finalizzata ad un obiettivo specifico per una delle sei sedi operative della Fondazione Piccolo Rifugio e rivolta a sostenitori e territorio specifici di quella sedi.
- È accompagnata da una campagna di comunicazione, attraverso le presenze Facebook e Instagram della Fondazione Piccolo Rifugio, attraverso la newsletter, attraverso locandine.



- Non ha un approccio top down, bensì conta sul coinvolgimento di volontari e dipendenti che si fanno portavoce dell'iniziativa e, se lo desiderano, spendono la propria credibilità personale nel trovare nuovi donatori e farsi garanti della qualità dell'iniziativa.

Rendiconto specifico previsto dal co. 6, art. 87 del D.lgs. n. 117/2017 e s.m.i.

Raccolte fondi per l'acquisto di due pulmini per il trasporto disabili

La Fondazione nel corso dell'anno 2023 ha approvato l'effettuazione di due raccolte Fondi, una destinata all'acquisto di un pulmino per il trasporto disabili per la sede di Ferentino, importo raccolto euro 630,00, e una denominata "Corsa dei Babbi Natale", realizzata in collaborazione con il Comune di San Donà di Piave, l'A.S.D. Oll Scars e Cori in Boea, destinata all'acquisto di un pulmino per il trasporto disabili per la sede di San Donà di Piave, importo raccolto euro 9.637,00. Entrambi gli importi sono stati accantonati nello stato patrimoniale della Fondazione in attesa di completare la raccolta fondi e poter acquistare i due pulmini, il cui valore complessivo si aggira intorno ai 120.000,00 euro.

Con riferimento alla raccolta Fondi denominata "Corsa dei Babbi Natale" la Fondazione ha sostenuto i costi di gestione pari ad euro 3.000,00 (personale, alimentari, piano sicurezza, gadget etc..) coperti con un contributo specifico del Comune di San Donà di Piave.

Raccolta fondi "Little Run"

Una ulteriore raccolta fondi denominata Little Run è stata organizzata dall'Associazione Scuola di Maratona di Vittorio Veneto con la sola collaborazione della Fondazione. La Fondazione non ha sostenuto costi diretti.

I Fondi raccolti a seguito dell'evento realizzato il 26 dicembre 2023, pari ad euro 20.718,79, saranno utilizzati nel corso dell'anno 2024 per le seguenti attività:

- Prosecuzione del progetto di Pet Therapy per gli ospiti del Piccolo Rifugio di Vittorio Veneto;
- Prosecuzione dell'attività di laboratorio teatrale, che coinvolge gli ospiti del Piccolo Rifugio di Vittorio Veneto e gli studenti di alcune scuole superiori del territorio, in collaborazione con l'Accademia Teatrale Lorenzo Da Ponte;
- Sostegno delle attività dei soggiorni estivi per gli ospiti del Piccolo Rifugio di Vittorio Veneto;
- Prosecuzione del "Progetto benessere" che prevede trattamenti individuali seguendo la Terapia Cranio-Sacrale per alcuni ospiti del Piccolo Rifugio di Vittorio Veneto;
- Contributo all'Associazione Lucia Schiavinato che opera esclusivamente per le attività della struttura di Vittorio Veneto della Fondazione;
- Realizzazione del Progetto "Spruzza gioia" che consiste nella gestione di un laboratorio di graffiti con specifici prodotti e sotto la guida di un professionista;
- Realizzazione di un'attività di ginnastica e movimentazione passiva con l'apporto di una professionista.

I fondi raccolti a seguito dell'evento realizzato il 26 dicembre 2022, pari ad euro 15.866,99, sono stati utilizzati nel corso dell'anno 2023 per un totale di euro 12.107,00 per le seguenti attività:

- Realizzazione di un progetto di Pet Therapy per gli ospiti del Piccolo Rifugio di Vittorio Veneto con l'Associazione MIRUA per un totale di euro 2.912,00;
- Sostegno dell'attività di laboratorio teatrale realizzato in collaborazione con l'Accademia Teatrale Lorenzo da Ponte e con il CSV e che ha coinvolto gli ospiti del Piccolo Rifugio di Vittorio Veneto e gli studenti di alcune scuole superiori del territorio, per un totale di euro 2.600,00;
- Sostegno dei soggiorni estivi, al mare e in montagna, per gli ospiti del Piccolo Rifugio di Vittorio Veneto, per un totale di euro 1.175,00;
- Realizzazione di un nuovo "Progetto benessere" che prevede trattamenti individuali seguendo la Terapia Cranio-Sacrale per alcuni ospiti del Piccolo Rifugio di Vittorio Veneto per un totale di euro 5.300,00.
- Avvio del progetto "A tempo di musica", volto a far svolgere agli ospiti un percorso di musicoterapia con un professionista diplomato al Conservatorio che si è poi specializzato in musicoterapia, per un importo di euro 70,00 e acquisto materiale per euro 50,00;

Il restante importo di euro 3.759,99 verrà utilizzato nel corso dell'anno 2024 per completare il "Progetto Benessere" per euro 700,00, per il completamento del progetto "A tempo di musica" per euro 1.730,00, e per il contributo alla realizzazione dei soggiorni estivi per euro 1.329,99.



Raccolta fondi "100 thanks miles"

Nel corso dell'anno 2023 la Fondazione ha collaborato anche ad una raccolta fondi organizzata dal Sig. Tommaso Meneghin, personalmente coinvolto nella realizzazione di una camminata durata 26 ore, percorrendo circa 162 Km e unendo simbolicamente tre strutture, quella di Vittorio Veneto, quella di Ponte della Priula-Susegana e quella di San Donà di Piave.

L'importo ricavato pari ad euro 6.320,00, senza alcun onere a carico della Fondazione, è stato utilizzato nel corso dell'anno 2023 per la realizzazione delle seguenti attività per il benessere fisico degli ospiti delle strutture:

- Realizzazione del progetto "ginnastica e movimento" per l'importo di euro 1.410,00;
- Realizzazione del progetto "Yoga – un mondo da conoscere" per l'importo di euro 440,00;
- Acquisto di palloni e attrezzi per il basket per l'importo di euro 55,92.

Il restante importo di euro 4.414,08 verrà utilizzato nel corso dell'anno 2024 per la realizzazione di progetti e acquisto di materiali che abbiano la finalità di favorire il benessere degli ospiti.

Le donazioni per le raccolte fondi organizzate dalla Fondazione, per la Little Run e per la "100 thanks miles" sono pervenute tramite bonifici sui conti correnti della Fondazione o mediante versamento in contanti direttamente presso le strutture della Fondazione.

Lasciti, donazioni ed erogazioni liberali

Il rapporto instaurato dalla Fondazione nelle singole realtà territoriali dove opera e l'apprezzamento per le attività svolte risulta evidente nella generosità con cui le persone che entrano in contatto con le nostre strutture effettuano donazioni e lasciti o semplicemente offrono piccole somme di denaro, sia finalizzate a particolari attività che da destinare ad interventi a discrezione della Fondazione.

Nel corso dell'anno 2020 per quanto riguarda le erogazioni liberali vi è stato un rallentamento imputabile, prevalentemente, alla chiusura delle strutture ai volontari e al territorio per il rispetto delle restrizioni imposte dalla pandemia, anche se il rapporto con alcuni donatori particolarmente sensibili è proseguito nonostante le evidenti difficoltà.

Successivamente le erogazioni liberali sono riprese. In particolare nell'anno 2022, a fronte delle raccolte fondi organizzate per l'acquisto di tre pulmini per il trasporto disabili, gli importi raccolti sono stati decisamente in incremento.

Nel corso dell'anno 2023 le erogazioni liberali sono state comunque consistenti e finalizzate solo in minima parte ad investimenti. La maggior parte sono state destinate dai donatori alle attività della Fondazione a specifico beneficio della quotidianità degli ospiti.

Per quanto riguarda i lasciti e le donazioni l'importo dell'anno 2023 rappresenta ciò che è stato materialmente incassato. Sono in itinere le pratiche per la conclusione di quattro lasciti testamentari, eredità Baradel Lina, Sonogo Fanny, Petrini Renata e Schiavon Aldo, di cui alcuni particolarmente consistenti.

In sintesi gli importi incassati negli ultimi sette anni, che comprendono anche gli importi relativi alle raccolte fondi, sono:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Erogazioni liberali (offerte e donazioni)	150.070,23	117.529,10	108.185,72	88.025,40	101.517,00	159.188,00	130.334,97
Disposizioni testamentarie (eredità e legati)	78.039,00	505,49	36.147,90	3.000,00	85.816,63	379.417,99	79.634,43



Il 5 per 1000

Nell'anno 2023 l'importo incassato per il 5 per 1000 è stato pari ad euro 48.955,44. Da rilevare che nel 2020 vi è stato un contributo straordinario, erogato ad ottobre, nell'ambito delle misure di sostegno connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19. Quest'ultimo finanziamento, considerato che poteva essere utilizzato entro 12 mesi dall'erogazione, è stato riscontato posticipandone l'utilizzo all'anno 2021.

In sintesi gli importi incassati degli ultimi sette anni sono:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Contributo 5 per 1000	65.524,26	63.968,91	64.055,19	124.087,76	56.280,00	51.241,00	48.995,44

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Sotto il profilo gestionale anche il 2023 è stato un anno difficile, caratterizzato da molti elementi positivi, (importanti erogazioni liberali, donazioni, eredità e legati, messa a regime della formazione gestionale, tecnico-professionale ed etico-valoriale, progetto di ristrutturazione ed ampliamento della sede di Verona, avvio della fase di implementazione della cartella socio sanitaria), ma anche da numerose controversie per accertamenti fiscali esecutivi o per poter rendere concrete le generosità dirette alla Fondazione, difficoltà nei rapporti tra i profili gestionali e quelli assistenziali, nessun incremento nell'occupazione dei posti accreditati con ospiti in possesso di impegnativa o di quota sanitaria.

Pur chiudendo l'anno 2023 con un risultato di esercizio positivo per effetto di ricavi non prevedibili, quali i contributi per i ristori energetici ricevuti dal Ministero e dalla Regione Friuli Venezia Giulia, interessi attivi per chiusura di una controversia e interessi attivi su depositi bancari, e per effetto dell'applicazione dell'incremento delle quote sociali, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22/12/2022, dell'adeguamento di alcune quote sanitarie, a partire dal 1/1/2023, a seguito rivalutazione di alcuni ospiti, va evidenziato che il livello della produzione è comunque inferiore alla programmazione iniziale.

La nota positiva legata alla diminuzione dei costi degli energetici è stata però vanificata dall'incremento dei costi del personale sia per l'adeguamento agli standard stabiliti dalla regione del Veneto a dicembre 2022 sia per la necessità di ricorrere a personale esterno, soprattutto per gli operatori socio sanitari e gli infermieri, a copertura di posti vacanti del personale dipendente per effetto di dimissione o assenza prolungata per malattia.

La Fondazione ha orientato le proprie scelte gestionali al perseguimento dell'equilibrio di bilancio ponendo particolare attenzione, nello svolgimento del proprio operato, alla verifica della compatibilità e della sostenibilità dei costi con le risorse economiche a disposizione e ad un oculato utilizzo dei fondi finalizzati.

La diminuzione dei costi degli energetici che si è verificata nel corso dell'anno 2023, non prevedibile alla fine del 2022, non ha provocato la diminuzione di prezzi al consumo che invece si sono mantenuti alti, sia per i beni che per i servizi

Nel corso dell'anno 2023 si è continuato nel tentativo di aderire a interventi di potenziamento degli impianti di energia rinnovabile della Fondazione, ma l'incertezza della situazione legislativa sugli effettivi benefici fiscali ha compromesso la realizzazione delle attività entro l'esercizio 2023. Nel 2024, con la cancellazione dello sconto in fattura e la modifica del bonus 110% anche per le ONLUS, vi è stata una sostanziale battuta di arresto rispetto agli interventi possibili.



La gestione, pur essendo ancora parzialmente influenzata sotto l'aspetto organizzativo dalla situazione creatasi a seguito della pandemia da Covid 19, ha visto una sostanziale diminuzione di costi per i dispositivi di protezione, ma il permanere delle difficoltà relative alle sostituzioni di personale infermieristico e di assistenza. Anche nell'anno 2023 è stata rilevata la difficoltà nella copertura di tutti i posti convenzionati con gli enti pubblici, con un effetto negativo sulla gestione, difficoltà che permane tutt'ora in alcune strutture. La Fondazione continua ad operare in sinergia con gli enti pubblici e sta lavorando per concretizzare alcuni nuovi inserimenti nel corso dell'anno 2024, oltre a quelli che si sono già realizzati nei primi mesi dell'anno.

La Fondazione, tenuto conto dei vincoli di bilancio e nella ricerca di comportamenti finalizzati al contenimento e alla razionalizzazione della spesa, ha perseguito la razionalizzazione del fabbisogno delle risorse umane e materiali, l'uniformità dei comportamenti aziendali nell'organizzazione e nella gestione del personale, nell'approvvigionamento di beni e servizi al minore costo a parità di qualità.

L'attività assistenziale anche per i prossimi anni sarà influenzata dal permanere delle difficoltà di sostituzione del personale infermieristico, di assistenza ed educativo, salvo interventi strutturali decisi dallo stato e dalle regioni.

Questa difficoltà impone un'attenta valutazione in ordine ai servizi erogati, nel rispetto dei limiti imposti dalle normative vigenti, continuando a coniugare il soddisfacimento dei bisogni assistenziali richiesti dagli standard con le risorse disponibili.

Una attenzione particolare è stata posta nei rapporti con gli enti di riferimento (Regioni, Aziende Ulss/ASL e Comuni) e con gli altri Enti Gestori privati per meglio definire i percorsi di inserimento e le progettualità innovative in osservanza alle normative nazionali (L. 112/2016, legge "del dopo di noi, partendo dal durante noi") e regionali.

Anche per l'anno 2023 la Fondazione ha posto in essere incrementi delle quote sociali che hanno consentito, assieme ad altri ricavi straordinari, di far fronte ai costi dell'anno 2023 azzerando di fatto il passivo ipotizzato in fase di previsione.

Il tasso inflattivo ISTAT del mese di dicembre 2023 è ritornato ai tassi pre-covid e la Fondazione ha deciso, a fronte dei notevoli incrementi effettuati nel 2022 e nel 2023 e considerato l'irrisorio incremento che si sarebbe realizzato applicando il tasso ISTAT del mese di dicembre 2023, di rivalutare nel corso dell'anno 2024 l'effettiva necessità economica, continuando a lavorare in sinergia con gli enti pubblici per perseguire la copertura di tutti i posti accreditati.

La situazione dei costi degli energetici che sembra essersi stabilizzata al ribasso, la riduzione del tasso inflattivo e la costante integrazione con i servizi territoriali, con buone prospettive di incremento dei posti occupati, dovrebbe consentire alla Fondazione di continuare a mantenere l'equilibrio economico della gestione.

Continuità aziendale

Nell'attuale scenario economico, caratterizzato da estrema incertezza e volatilità nei fattori esterni che possono incidere pesantemente in senso positivo o negativo sulle prospettive dell'economia nazionale e di conseguenza su quelle delle aziende del sistema Italia, non escluso ovviamente sulla Fondazione, si pensi solo alle implicazioni economiche che ha avuto la pandemia da COVID 19 e quelle determinate e che continueranno ad essere determinate dalle guerre in corso, anche nella nostra Europa, non risulta facile esprimere un giudizio di prospettiva sulla continuità aziendale.

Ne peraltro, lo stesso codice civile fornisce indicazioni specifiche e dettagliate su come gli amministratori devono valutare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale.

Solo un sano pragmatismo può orientare il giudizio degli amministratori.

Seguendo questa impostazione bisogna constatare che non vi sono allo stato orientamenti degli organi di governo della Fondazione (ancorché il Consiglio di Amministrazione sia stato appena nominato) che possano



far intravedere uno scenario di discontinuità, né certo dell'autorità ecclesiastica che vigila sulla Fondazione, rappresentata dal Vescovo di Treviso, che anzi ha recentemente confermato quasi in toto l'attuale Consiglio di Amministrazione. La continuità aziendale, se per tale si intende continuare il mandato assistenziale affidato dalla nostra fondatrice Lucia Schiavinato, nel rispetto del carisma e dei principi ispiratori che stanno alla base della sua opera, rappresenta anzi uno degli scopi statutari della Fondazione, il suo stesso motivo di esistere. Favorevoli alla continuità aziendale sono gli indicatori più significativi sia economico-patrimoniali che gestionali.

Sotto il profilo gestionale, la Fondazione ha cercato di orientare la propria attività assistenziale, attraverso il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti i livelli di responsabilità (Direzione, Coordinatori di Struttura e di Unità di offerta) ad un efficiente ed efficace utilizzo delle risorse, al fine di perseguire l'obiettivo di equilibrio tra servizi resi e risorse a disposizione.

In questo senso sta operando il nuovo management della Fondazione (Direttore Amministrativo e Responsabile dell'Area Socio Assistenziale), al quale è stato chiesto di assicurare maggiore efficacia, efficienza ed economicità nella gestione dell'amministrazione e dell'assistenza, da realizzarsi attraverso la riorganizzazione della Fondazione con la progressiva applicazione del funzionigramma approvato dal Consiglio di amministrazione, con il quale sono stati definiti funzioni, compiti e responsabilità, e con l'introduzione di nuovi strumenti gestionali quali il controllo di gestione e la metodica di budget, che possono consentire alla Fondazione di guidare la gestione, passando da un sistema di governance per consuntivi ad uno di tipo programmatico e predittivo.

Tutti questi elementi, che non possono essere rappresentati con dei numeri e che per questo tendono ad essere sottovalutati, se non addirittura ignorati, hanno in realtà un impatto molto elevato se non decisivo sui risultati conseguiti dalla Fondazione.

Sotto il profilo più squisitamente economico patrimoniale, dopo due anni (2021 e 2022) di performance negative dovute agli effetti della pandemia, non solo il bilancio della Fondazione è tornato in equilibrio, ma tutti i principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari manifestano un andamento positivo.

Lo stesso bilancio di previsione per l'esercizio 2024 conferma l'equilibrio di bilancio ormai raggiunto.

Se è vero che l'indice di occupazione nel loro complesso dei posti accreditati nelle nostre case, pari all'89,02% (146 ospiti presenti al 31 dicembre 2023 su 164 posti accreditati), è rimasto invariato rispetto all'anno 2022, con la tendenza ad una minore occupazione dei posti in regime semiresidenziale (77,78%) rispetto alla maggiore occupazione dei posti in regime residenziale (93,28, %) e non può considerarsi ottimale, costituisce però anche la misura delle nostre potenzialità di miglioramento, avvalorate dai contatti già avuti con le competenti Aziende Sanitarie/Enti Locali che confermano concrete potenzialità di sviluppo.

Da ultimo, ma non certo meno importante il costante apporto, anche nei momenti più difficili, di lasciti e donazioni, unito alla presenza nei nostri Rifugi dei volontari.

La nostra è una Fondazione sana, solida e solvibile, capace con l'aiuto di Mamma Lucia e del suo messaggio carismatico, di affrontare con serenità le difficili sfide future.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La situazione dei costi degli energetici appare stabile riflettendo i costi medi dell'anno 2023, unica variazione è l'incremento dell'IVA del GAS introdotto dalla finanziaria 2024, che ha nuovamente portato l'IVA al 22%, rispetto al 5% applicato negli ultimi due anni.



Le restrizioni collegate alla pandemia da Covid19 sono sostanzialmente cessate, salvo una possibile ripresa all'inizio del prossimo inverno.

Nei primi mesi dell'anno 2024 è stata avviata una massiva formazione a tutti gli operatori per consentire l'utilizzo della nuova cartella socio sanitaria di cui la Fondazione si è dotata e che è ufficialmente operativa a partire dal 1 maggio 2024. Questo avvio ha imposto una rivalutazione della dotazione informatica della Fondazione con un notevole investimento sotto il profilo dell'hardware (pc e tablet), nonché la necessità di rivedere le policy di sicurezza e di utilizzo dei server. È in fase di organizzazione l'adeguamento del sistema operativo di alcuni server che non sono più performanti rispetto alla nuova dotazione informatica.

Altro elemento positivo che si sta concretizzando è l'avvio della metodica di budget in tutte le strutture a partire dal 2024. Nel corso dell'anno 2023 erano stati effettuati degli incontri preliminari, sui budget a consuntivo per gli anni 2021 e 2022, per poter introdurre il meccanismo della metodica di budget nell'operatività delle strutture.

Continua la costante integrazione con i servizi territoriali, con buone prospettive di incremento dei posti occupati, e che ha già consentito di occupare dei posti letto della struttura di Ferentino e la ripartenza del progetto dell'appartamento L. 112/2016 a Vittorio Veneto.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

Gli amministratori danno atto che la Fondazione si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati, così come modificato ed integrato dal d. lgs. 10.08.2018 n. 101, in attuazione dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)».

Documento di valutazione sui rischi

La Fondazione si è dotata, così come previsto ai sensi del D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni, di un documento di valutazione dei rischi; ad oggi il documento è aggiornato al 30/07/2021.

Il documento rappresenta l'attuazione dell'obbligo previsto per il datore di lavoro dall'art. 17 del D. Lgs. 81/2008, in merito alla valutazione dei rischi. La valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, riguarda tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
F.to Dott. Luigi Casagrande



[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Premesso che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota U.0011029.03-08-2021 ha chiarito che le Fondazioni/ONLUS non ancora trasformate in E.T.S., che raggiungano i requisiti dimensionali di legge, sono tenute a redigere, approvare e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale;

Considerato che la Fondazione Piccolo Rifugio ONLUS, nelle more della prevista autorizzazione della Commissione europea a proposito dei regimi contabili e fiscali da applicare alle nuove forme associative previste dal d.lgs. 03/07/2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), non ha ancora provveduto ad adeguare il proprio statuto alle disposizioni contenute nel Codice del Terzo Settore ed all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

Visto l'art. 13 dello Statuto della Fondazione, tuttora vigente, che attribuisce al Collegio dei revisori dei conti (unico organo di controllo dell'Ente) " il compito di controllare la gestione amministrativa della Fondazione, accertare la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili";

Nel rispetto delle competenze attribuite al Collegio dei revisori dei conti, l'organo di controllo, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme relative alla gestione amministrativa e alla tenuta dei libri e scritture contabili.

All'esito delle predette verifiche, l'Organo di Controllo nella presente relazione al Bilancio Sociale, può attestare:

- la regolarità della gestione amministrativa della Fondazione;
- la regolarità della tenuta dei libri contabili della Fondazione.

Il Presidente
del Collegio dei Revisori
F.to Dott. Pietro Costante Mosca

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 27 giugno 2024 e verrà reso pubblico tramite deposito nel sito internet dell'ente.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
F.to Dott. Luigi Casagrande